

Laudato si'
**Enciclica sulla cura della casa
comune**

Ecologia ambientale, economica, sociale

III INCONTRO

30 gennaio 2016

Michela Lazzeroni
(Geografa, Francescana Secolare)





FESTIVAL
FRANCESCANO
2015 *sorella terra*

Bologna, piazza Maggiore
25/26/27 settembre



La struttura dell'enciclica

Introduzione

I. Quello che sta accadendo alla nostra casa

II. Il Vangelo della creazione

III. La radice umana della crisi ecologica

IV. Un'ecologia integrale

V. Alcune linee di orientamento e di azione

VI. Educazione e spiritualità ecologica

Conclusione

Percorso ecologico-culturale

Introduzione

I. Quello che
sta accadendo
alla nostra casa
comune

II. Il Vangelo
della
creazione

III. La radice
umana della
crisi ecologica

IV.
Un'ecologia
integrale

V. Alcune linee di
orientamento e
di azione

VI. Educazione
e spiritualità
ecologica

Conclusione

Focalizzazione sugli aspetti ambientali, economici, sociali e culturali in un'ottica cristiana e francescana

Il percorso di oggi

- Verso l'ecologia integrale: le novità dell'enciclica
- Le radici bibliche e l'esperienza di San Francesco
- Le componenti: ecologia ambientale, economica, sociale, culturale, quotidiana
- Alcune linee di orientamento per la politica e la vita quotidiana
- Progetti concreti di cura della casa comune
- La comunicazione ecologica oggi: quali narrazioni e quali linguaggi? (trasversale)

Punto di partenza (cap. I)

- **Emergenza ecologica:** inquinamento, gestione dei rifiuti, questione dell'acqua, deforestazione, desertificazione, perdita di biodiversità, eccessiva urbanizzazione
- **Emergenza antropologica:** individualismo indifferenza, cultura dello scarto, consumismo
- **Emergenza sociale:** violenza, disuguaglianze, degrado, periferie, conflitti, globale vs locale



FRAMMENTAZIONE/FRATTURE

Le fratture di oggi

- **FRATTURE TEMPORALI:** accelerazione dei tempi dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta (*rapidacion*)
- **FRATTURE TERRITORIALI:** squilibri territoriali, ferite nella terra, degrado nel paesaggio
- **FRATTURE TRANSCALARI:** allineamento o disallineamento tra fenomeni che avvengono a diverse scale territoriali

Le reazioni

- **IL GRIDO DELLA TERRA**



- **IL GRIDO DEI POVERI**



La risposta di Papa Francesco

ABBIAMO BISOGNO DI UN
APPROCCIO INTEGRALE
PER COMBATTERE LA
POVERTÀ E CUSTODIRE LA
NATURA.

@pontifex_it

#laudatosi

Ecologia

- Il termine “ecologia” è citato 30 volte (sostantivo) e 40 (aggettivo) L'**ecologia** è lo studio del rapporto tra organismi viventi e ambiente circostante
- Il termine “ecologia” deriva dal greco **oikos** (casa) e **logos** (discorso). Con questo termine, Papa Francesco fa riferimento all'**ambiente/contesto** in cui convivono **natura e società**.
- “La natura non è una cornice o qualcosa di separato da noi: **siamo inclusi** in essa, siamo **parte di essa** e ne siamo **compenetrati**” (139)

Ecologia integrale

- 1) L'enciclica ci porta ad avere **sguardo sistemico** sul mondo "Tutto è connesso", "Tutto è relazione": interconnessione tra fenomeni (il ruolo della geografia)
- 2) Ci invita a riflettere sulla "complessità" del mondo, la cui comprensione necessita l'**integrazione tra saperi, professionalità e dimensioni della persona**, che il mondo frantumato ci abitua a isolare (Costa, 2015)
- 3) Lo **sguardo integrale** ci porta a connettere **diverse scale territoriali**, consapevoli che ciò che avviene in un luogo ha conseguenze o è conseguenza di ciò che avviene altrove.
- 4) Data l'ampiezza dei cambiamenti, non è possibile trovare una risposta specifica e indipendente per ogni singola parte del problema: occorrono **soluzioni integrali** (139)

Verso un nuovo umanesimo ecologico

Dall'**eccesso di antropocentrismo** (dominio dell'uomo sul mondo) e dalla **marginalizzazione antropologica** (presente in alcuni movimenti ecologisti), l'uomo **va compreso dentro il mondo** (Sandonà, 2015)

L'uomo **dentro al creato** (Guenzi, 2015):

- si riconosce **custode e amministratore** (il creato come **dono**)
- esprime **legami di senso e appartenenza** che incidono sulla sua stessa identità
- vive un'esperienza spirituale perché il creato è **espressione della bellezza e dell'amore di Dio** (contemplazione)

Verso una nuova comunione universale

Papa Francesco ci chiama a **sentirci uniti al mondo** che ci circonda per cui il degrado di una parte è una malattia e una mutilazione per tutti (*Evangelii Gaudium*, 215)

“essendo stati creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell’universo siamo uniti da legami invisibili e **formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime** che ci spinge ad un **rispetto sacro, amorevole, umile**” (89)

“quando il cuore è veramente aperto ad una comunione universale, **niente e nessuno è escluso**” (92)

Le radici nel progetto di creazione



L'esperienza di S. Francesco



Il Cantico delle Creature: vita riconciliata

I riferimenti alla Regola OFS

Art. 11 – Cristo, fiducioso nel Padre, scelse per Sé e per la Madre sua una vita povera e umile, pur nell'apprezzamento attento e amoroso delle realtà create; così, **i francescani secolari cerchino nel distacco e nell'uso una giusta relazione ai beni terreni, semplificando le proprie materiali esigenze**; siano consapevole, poi, di essere, secondo il Vangelo, **amministratori dei beni ricevuti a favore dei figli di Dio.....**

Art. 13 – Come il Padre vede in ogni uomo i lineamenti del suo Figlio, Primogenito di una moltitudine di fratelli, i francescani secolari **accolgano tutti gli uomini** con animo umile e cortese, **come dono del Signore e immagine di Cristo**. Il senso di fraternità li renderà lieti di mettersi **alla pari di tutti gli uomini, specialmente dei più piccoli**, per i quali si sforzeranno di **creare condizioni di vita degne di creature** redente da Cristo

Art. 18 – Abbiamo inoltre **rispetto per le altre creature, animate e inanimate**, che “dell'Altissimo portano significazione” e si sforzino di passare dalla tentazione di sfruttamento al **francescano concetto di fratellanza universale**

**Quali narrazioni
di oggi sul concetto di ecologia
integrale ?**

Sorella Terra

Laura Pausini



Le diverse componenti dell'ecologia

“Dal momento che tutto è intimamente relazionato e che gli attuali problemi richiedono uno sguardo che tenga conto di tutti gli aspetti della crisi mondiale”, propongo di soffermarci a riflettere sui **diversi elementi di un'ecologia integrale** (137):

- Ecologia ambientale
- Ecologia economica
- Ecologia sociale
- Ecologia culturale
- Ecologia della vita quotidiana

Ecologia ambientale

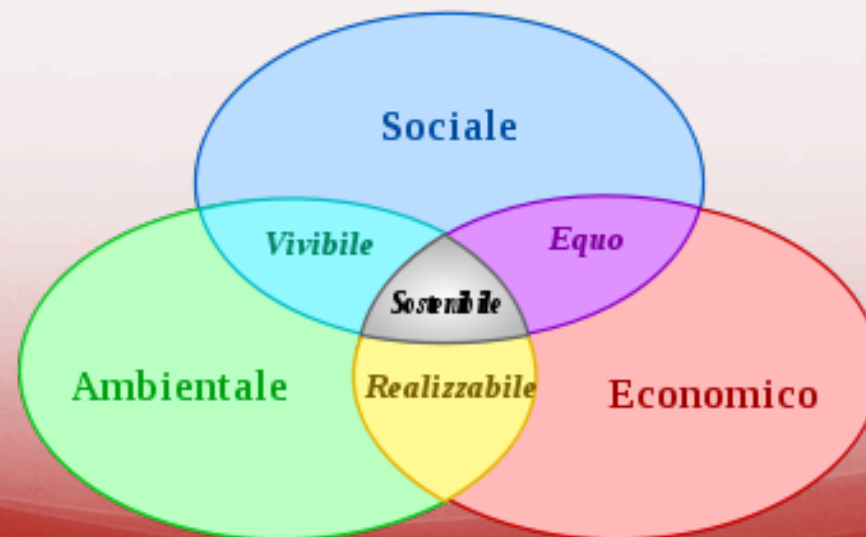
“Come ogni organismo è buono e mirabile in sé stesso per il fatto di essere creatura di Dio, lo stesso accade con l’insieme armonico di organismi in un determinato spazio determinato, che funziona come sistema (**ecosistema**). Anche se non ne abbiamo coscienza, dipendiamo da tale insieme per la nostra stessa esistenza” (140)



USO SOSTENIBILE

Il concetto di sviluppo sostenibile

- 1) Uno sviluppo che cerca di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle **generazioni future** di soddisfare i propri (*Our common future*, 1987): **solidarietà tra generazioni** (159)
- 2) Tre **obiettivi**: efficienza economica, equità sociale, salvaguardia ambientale (*Dichiarazione di Rio*, 1992)



Uso controllato delle risorse



Cambiamenti climatici

Due punti di vista tra gli scienziati:

- 1) Secondo l'IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*) sono strettamente legati all'aumento dei gas e della temperatura e quindi all'azione dell'uomo: **scenari catastrofici per il futuro**
- 2) Secondo altri studiosi, i **cambiamenti climatici sono di origine naturale**, dal momento che i tempi per prevedere l'evoluzione climatica del nostro pianeta sono molto ampi



Tutti concordano che sicuramente le attività umane contribuiscono al riscaldamento e all'inquinamento: **necessità di una risposta globale (175)**

Gli effetti di un'assenza di legislazione



**NECESSITA' DI UN'AUTORITA'
POLITICA MONDIALE (175)**

Contro la cultura dello spreco



CONSIGLI DI PAPA FRANCESCO PER LA CURA DELL' **AMBIENTE**

Papa Francesco, dopo la promulgazione dell' **enciclica Laudato si'** nella quale ci invita a una "conversione ecologica", ha istituito per il **1 settembre** la **Giornata Mondiale di preghiera per la cura del Creato**. La data già si celebra nella Chiesa Ortodossa e il Papa ha deciso di includerla nella Chiesa Cattolica per sensibilizzare e per pregare per la cura del pianeta.

-  Coprirsi di più ed evitare di accendere il **RISCALDAMENTO**
-  Ridurre l'uso di **PLASTICA E CARTA**
-  Ridurre il consumo di **ACQUA**
-  Fare la raccolta **DIFFERENZIATA**
-  **CUCINARE** solo ciò che si riuscirà a mangiare
-  Avere cura degli altri **ESSERI VIVENTI**
-  Usare il **TRASPORTO PUBBLICO** o dividersi la stessa macchina in più persone
-  **PIANTARE** alberi
-  **SPENGERE LE LUCI** non necessarie
-  **RINGRAZIARE DIO** prima e dopo i pasti

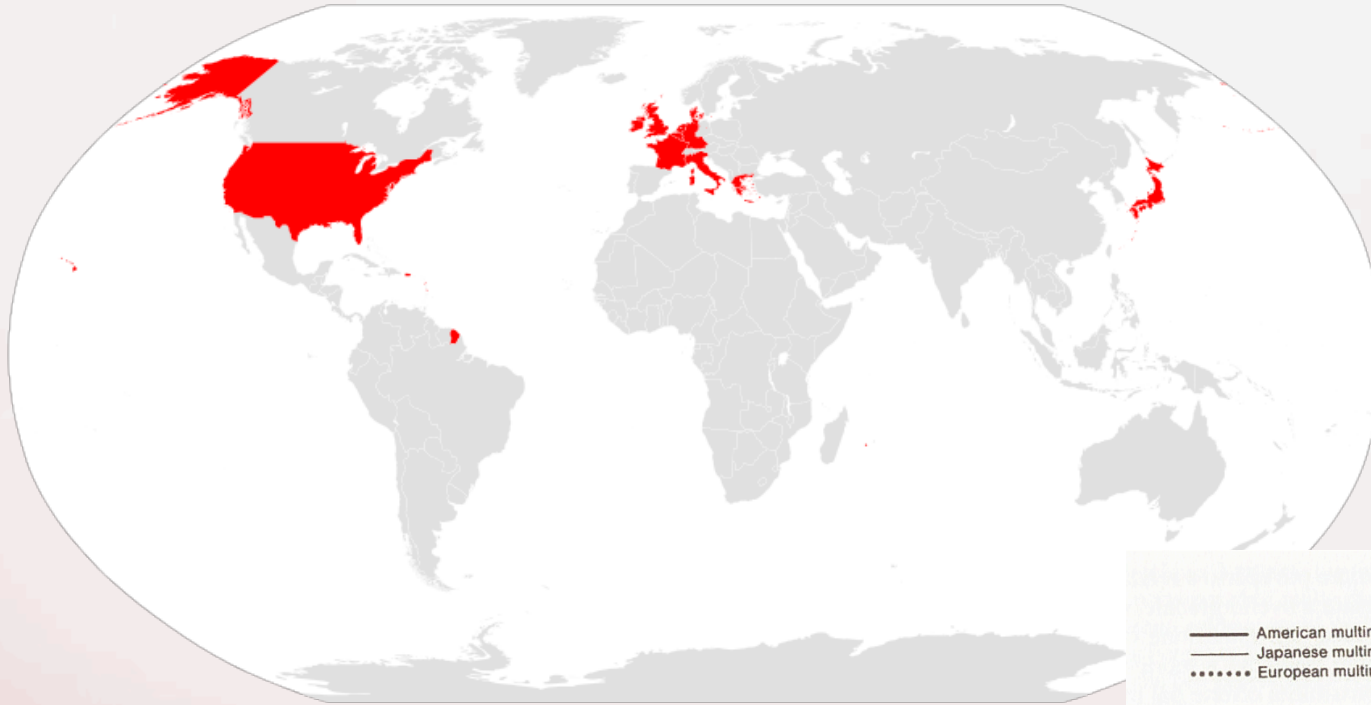
Ecologia economica

“D'altra parte, la crescita economica tende a produrre **automatismi e ad omogeneizzare**, al fine di semplificare i processi e ridurre i costi. Per questo è necessaria un'ecologia economica, capace di indurre a considerare **la realtà in maniera più ampia**” (141)

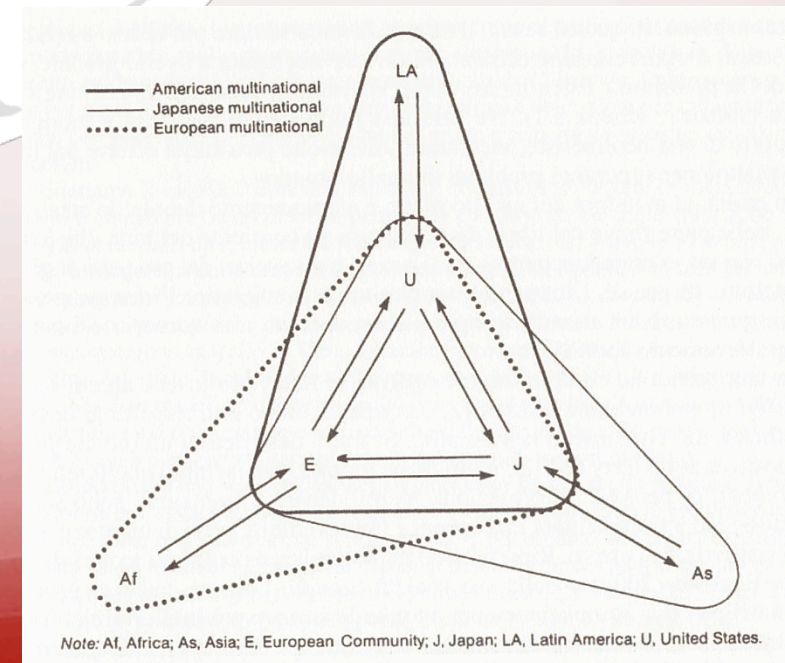


VISIONE PIU' INTEGRALE E INTEGRANTE

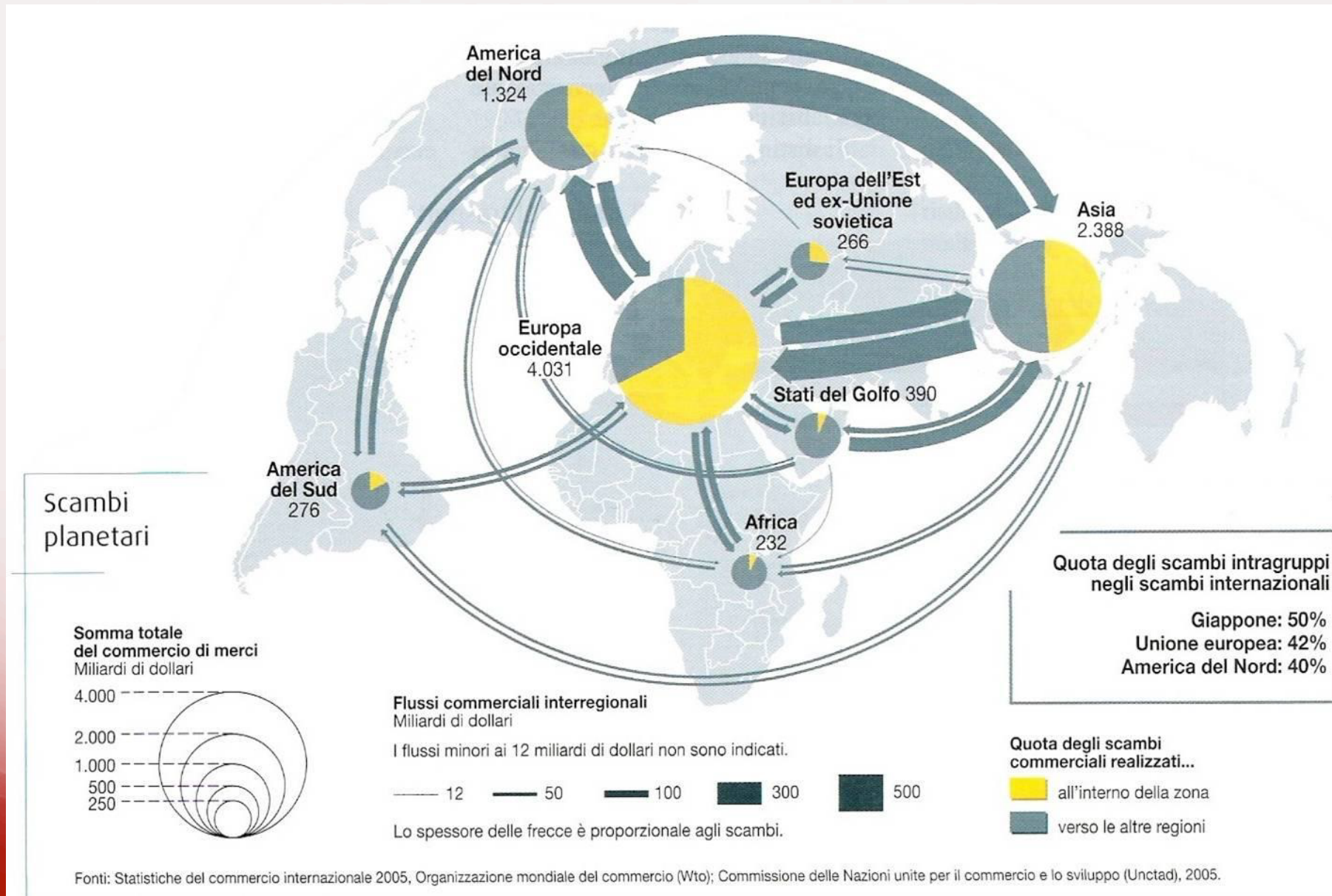
Triade globale



(Ohmae 1985)



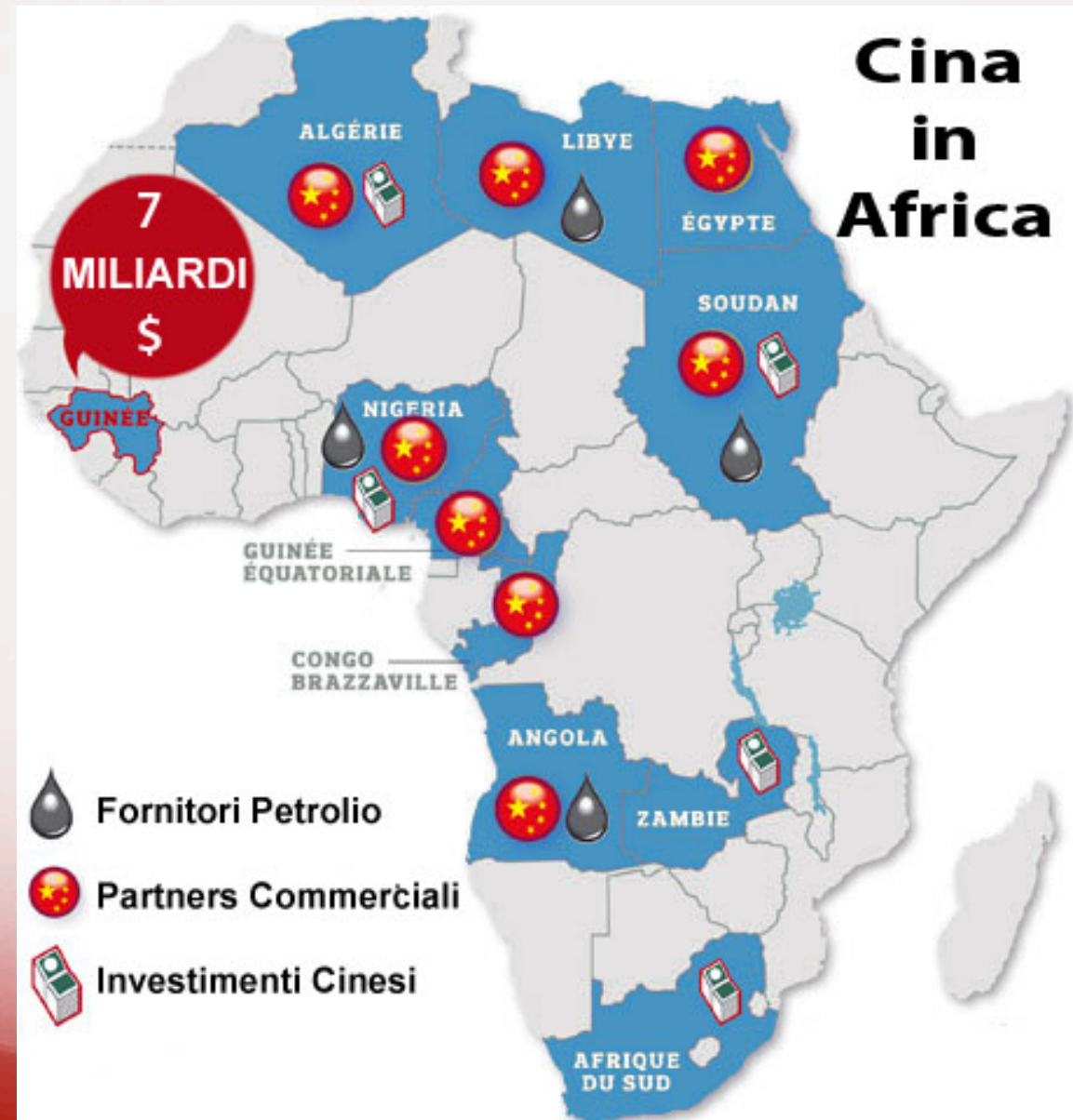
I mercati globali



I Paesi emergenti



La corsa al controllo delle risorse



Nuove forme di sfruttamento

- **Land grabbing**

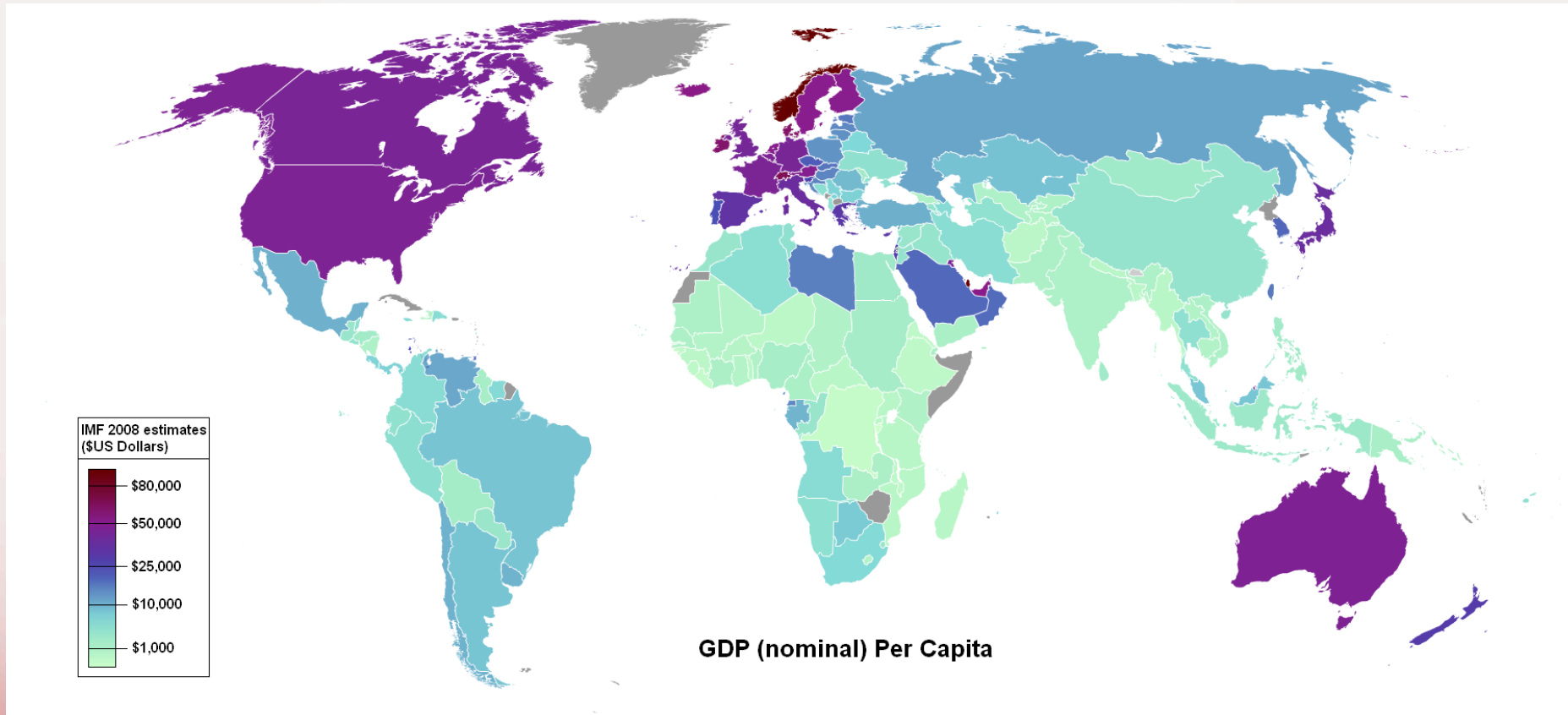
“Grabbatori”

I governi di Stati più ricchi acquistano terreni la sicurezza alimentare ai propri cittadini (es. Arabia Saudita, Giappone, Cina, ecc.); le multinazionali specializzate nel settore alimentare

“Grabbati”

I contadini e le terre in cui vivono da secoli, che garantiscono loro la sopravvivenza: spesso sono i governi centrali o gli enti locali a vendere le terre a poco prezzo

Al di là del PIL?



Lo sviluppo legato al benessere

- **Amartya Sen:**

Lo sviluppo è legato alla possibilità di vita e di libertà di cui godono le persone (**capabilities**)



Indice di Sviluppo Umano (ONU):

- il prodotto interno lordo pro-capite
- l'alfabetizzazione
- la speranza di vita

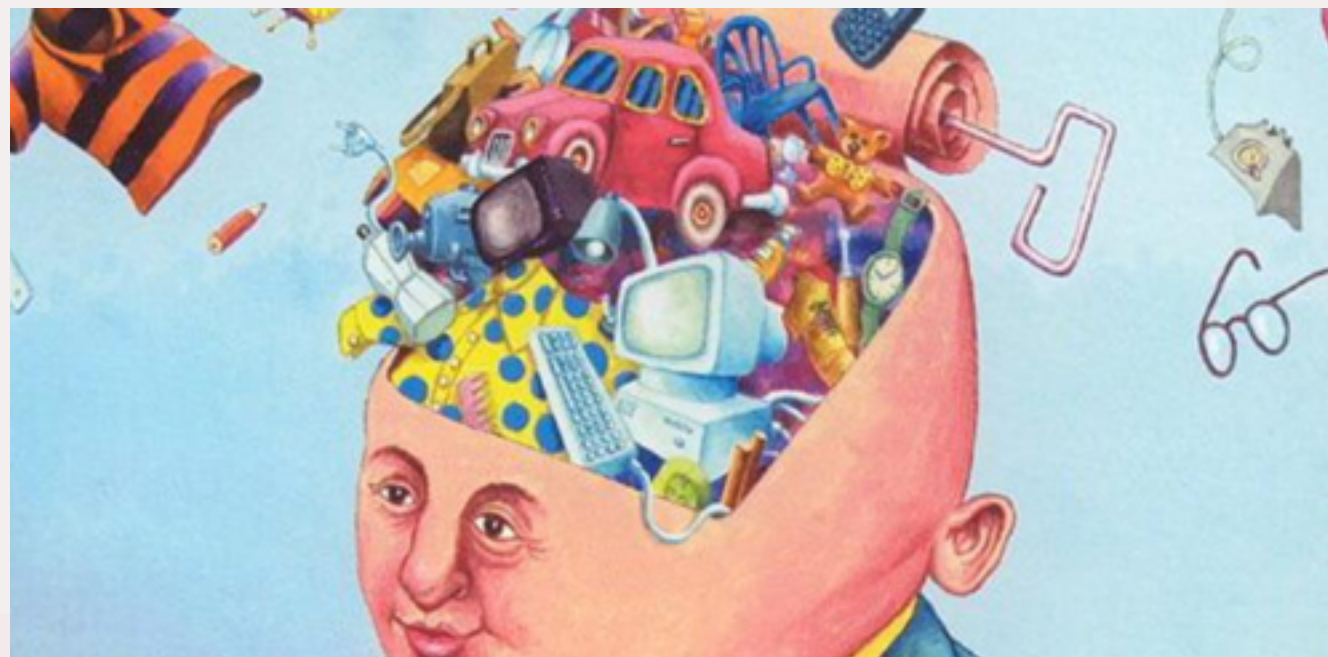


L'alternativa può essere la decrescita?

“E' arrivata l'ora di accettare una certa decrescita in alcune parti del mondo procurando risorse perché si possa crescere in modo sano in altre parti” (193)



Contro la cultura del consumismo



NO alla tecnologia intesa solo come leva del dominio economico e motore di nuovi consumi futili (109)
SI' ad una tecnologia e creatività finalizzata soprattutto a risolvere i problemi dell'umanità e dell'ambiente (191-192)

Ecologia sociale

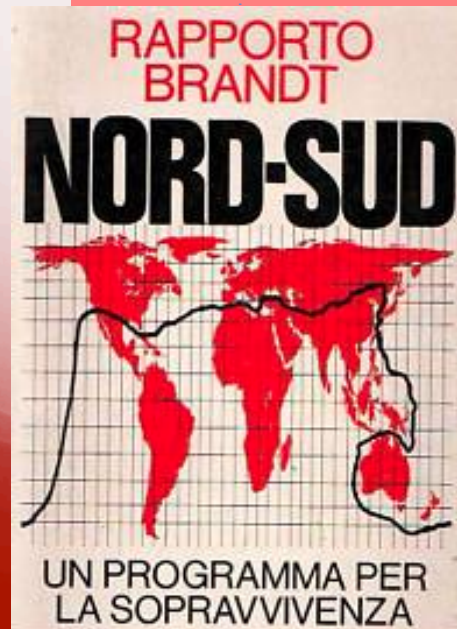
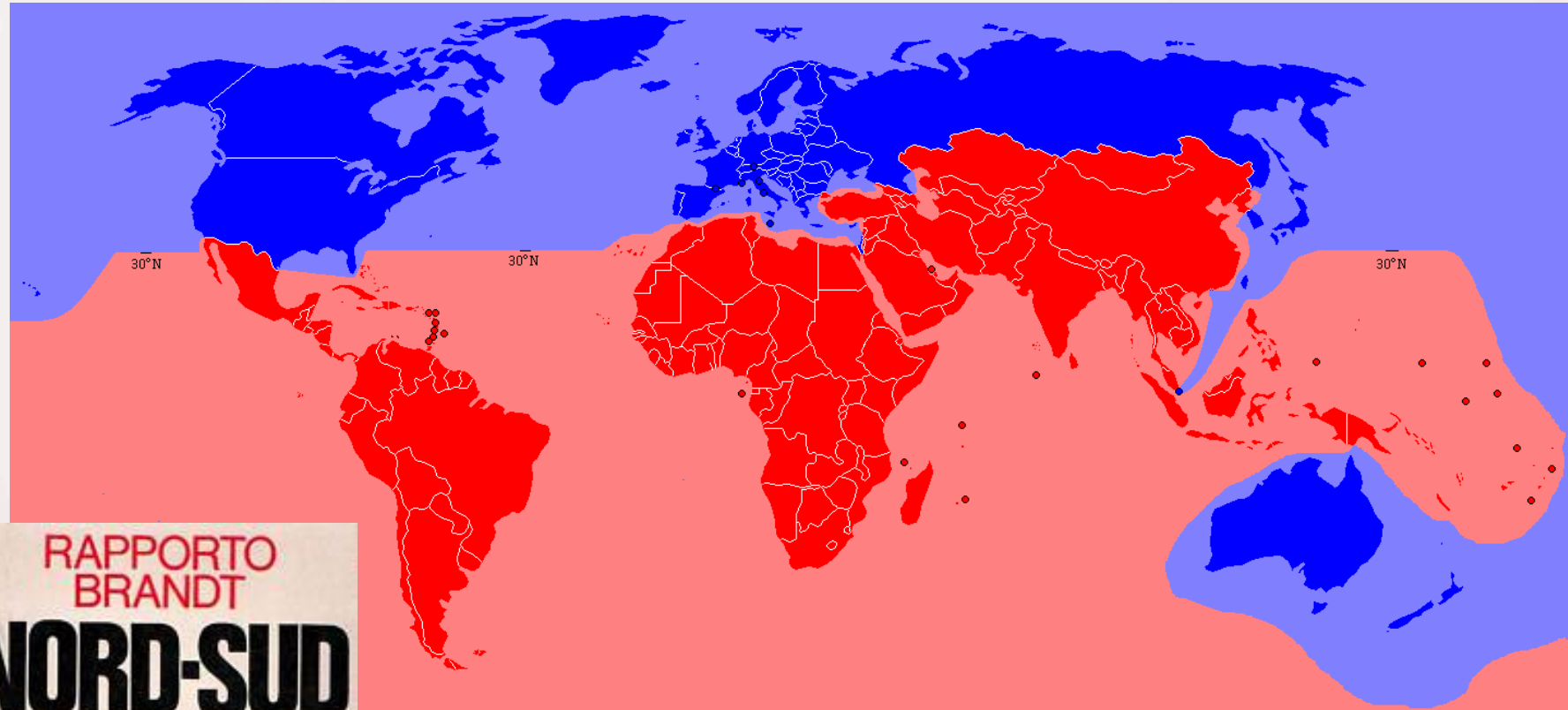
“Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un’altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale”(139)

“Tutto ciò che danneggia le relazioni umane comporta effetti nocivi, come la perdita della libertà, l’ingiustizia e la violenza” (142)



RUOLO DELLE ISTITUZIONI

Il divario Nord-Sud



Le diseguaglianze interne



Contro la cultura dello scarto



Ecologia culturale

“Insieme ad un patrimonio naturale, vi è un **patrimonio storico, artistico, culturale, ugualmente minacciato**. E' parte dell'identità comune di un luogo e base per costruire una città abitabile” (143)

“E' la **cultura** non solo intesa come i monumenti del passato, ma specialmente **nel suo senso vivo, dinamico e partecipativo**, che non si può escludere nel momento in cui si pensa la relazione dell'essere umano con l'ambiente” (143)



CURA DELLE RICCHEZZE CULTURALI

Disneyfication



I “non luoghi”



La difesa delle culture indigene



Per loro la terra non è un bene economico, ma un dono di Dio e degli antenati che in essa riposano (145)

Ecologia della vita quotidiana

“Gli **ambienti** in cui viviamo influiscono **sul nostro modo di vedere la vita, di sentire e di agire**. Al tempo stesso, nella nostra stanza, nella nostra casa, nel nostro luogo di lavoro e nel nostro quartiere facciamo **uso dell’ambiente per esprimere la nostra identità**” (147)

“Quando l’ambiente è disordinato, caotico e saturo di inquinamento visivo e acustico, l’eccesso di stimoli mette alla prova i nostri tentativi di sviluppare un’identità integrata e felice” (147)



MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA

Le periferie delle nostre città



Le favelas nelle metropoli



La risposta nella cura degli spazi...

“E’ necessario **curare gli spazi pubblici, i quadri prospettici e i punti di riferimento urbani** che accrescono il nostro **senso di appartenenza**, la nostra sensazione di **radicamento**, il nostro **sentirci a casa** all’interno della città che ci contiene e ci unisce” (150).

“Come sono **belle le città** che superano la sfiducia malsana e **integrano i differenti** e che fanno di tale integrazione un nuovo fattore di sviluppo! Come sono belle le città che, anche nel loro disegno architettonico, sono piene di **spazi che collegano e mettono in relazione**, favoriscono il riconoscimento dell’altro!
(*Evangelii gaudium*, 210).

... nel principio del bene comune

Il bene comune è “l’insieme di quelle condizioni di vita **sociale** che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente” (156, Gaudium Spes)

“**Tutta la società** – e in essa specialmente lo **Stato** – ha l’obbligo di difendere e promuovere il bene comune” (157)



PROMUOVERE UN “PENSARE COLLETTIVO”

**Quali narrazioni di oggi
per riflettere sul rapporto
tra ecologia ambientale, economica,
sociale, culturale?**

Il film Avatar (James Cameron)



Alcune linee di orientamento - 1

- 1) Recuperare il ruolo centrale della politica:** obiettivi di lungo periodo per il bene comune e per il benessere dell'uomo (in dialogo e non sottomessa all'economia -189)
- 2) Supportare le istanze di sviluppo locale:** progettualità dal basso, imprenditorialità locale, tecnologie per l'ambiente e per la società, gruppi di acquisto solidali, commercio a Km 0
- 3) Favorire la rinascita dei territori:** recuperare il senso del luogo, custodire la natura e il paesaggio, favorire i piccoli produttori nelle aree interne
- 4) Formare ad uno sguardo più ampio e integrale sul mondo:** interpretare le connessioni tra fenomeni, leggere la loro distribuzione sullo spazio, guardare dalle "periferie"

Alcune linee di orientamento - 2

- 5) **Promuovere una cittadinanza attiva:** partecipazione dei cittadini ai processi decisionali e alla progettazione/gestione degli spazi (dialogo e trasparenza contro corruzione e inerzia)
- 6) **Educare alla sobrietà e a nuovi stili di vita:** meno consumo di energia, meno prodotti superflui, meno prodotti usa e getta, meno spreco e più recupero e riciclo, economia della condivisione, turismo responsabile
- 7) **Proporre nuovi cammini di fede:** una visione integrale dello sviluppo umano, attenzione alle povertà e alla cura del creato, percorsi di riconciliazione delle “fratture”, contesti profondi di relazioni di fraternità

Progetti concreti di cura della casa comune

VIDEO CON TESTIMONIANZE

**“Quando siamo capaci di superare
l’individualismo, si può effettivamente
produrre uno stile di vita alternativo e
diventa possibile un cambiamento rilevante
nella società”
(Laudato si’, 208)**

Bibliografia

- Bignante E., Dansero E., Scarpocchi C. (2008), *Geografia e cooperazione allo sviluppo. Temi e prospettive per un approccio territoriale*, FrancoAngeli, Milano, 2008.
- Costa G., *Il mondo è un ecosistema, la responsabilità è globale* (20 giugno 2015, avvenire.it).
- Dalarun J. (2015), *Il Cantico di Frate Sole. Francesco d'Assisi riconciliato*, Edizione Biblioteca Francescana, Milano,
- Guenzi P.D. (2015), *Ecologia umana: il viaggio di un'idea*.
- Magnaghi A. (2012) (a cura), *Il territorio bene comune*, Firenze University Press, Firenze.
- Morandini S. (2015), *Laudato si', umanesimo ecologico*
- Sandonà L. (2015), *Ecologia umana. Percorso etico e teologico sui passi di Papa Francesco*, Edizioni Messaggero Padova, Padova.
- Sen A. (1999), *Development as Freedom*, New York, Oxford University Press
- Zoboli R. (2015), "La lettura economica", *Laudato si': la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune*, 26 settembre 2015.

Preghiera per la nostra terra

Dio Onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue
creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace,
perché viviamo come fratelli e
sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.

Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo
e non lo depreiamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente
uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce
infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l'amore e la pace